



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” e, in particolare, l’articolo 1, comma 228, che, al fine di sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale e i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi delle micro, piccole e medie imprese, come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ha disposto l’introduzione, per i due periodi d’imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, di un contributo, nella forma di voucher, per l’acquisto di consulenze specialistiche relative a tali processi;

VISTI il secondo e terzo periodo del citato comma 228 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018, che diversificano, in base alla dimensione dell’impresa, l’importo del contributo attribuibile in ciascun periodo d’imposta, fissandolo, rispettivamente, in misura pari al 50 per cento dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di 40.000,00 euro nei confronti delle micro e piccole imprese e in misura pari al 30 per cento dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di 25.000,00 euro nei confronti delle medie imprese;

VISTO il quarto periodo dello stesso comma 228 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018, che stabilisce che, in caso di adesione a un contratto di rete avente nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l’accesso ai mercati finanziari e dei capitali, il contributo per l’acquisto delle consulenze specialistiche è riconosciuto in misura pari al 50 per cento dei costi sostenuti ed entro il limite massimo complessivo di euro 80.000,00;

VISTO il quinto periodo del comma 228 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018, che subordina l’attribuzione del contributo alla condizione che le consulenze specialistiche relative ai processi d’innovazione siano rese da società e manager qualificati, iscritti in un elenco istituito con decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge n. 145 del 2018;

VISTO il sesto periodo del citato comma 228 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018, il quale prevede che, con il suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico, oltre all’istituzione dell’elenco dei soggetti qualificati per le consulenze in materia di processi d’innovazione, sono stabiliti anche i criteri, le modalità e gli adempimenti formali per l’erogazione del voucher e per l’eventuale riserva di una quota delle risorse da destinare prioritariamente alle micro e piccole imprese e alle reti d’impresa;

VISTO il comma 230 dello stesso articolo 1 della legge n. 145 del 2018, che prevede che la concessione del contributo deve avvenire in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del



18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L. 352 del 24 dicembre 2013;

VISTO il comma 231 del medesimo articolo 1 della legge n. 145 del 2018, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, per le finalità di cui al comma 228, un fondo con una dotazione complessiva pari a 75 milioni di euro, ripartita equamente per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 152 del 1° luglio 2019, n. 152, recante, in attuazione del citato articolo 1, comma 228, della legge n. 145 del 2018, le disposizioni applicative dell'intervento agevolativo;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 1, del citato decreto ministeriale 7 maggio 2019, che stabilisce che le modalità e i termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto del presente decreto sono definiti con apposito provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;

VISTI, altresì, i commi dal 2 al 6 del suddetto articolo 5 del decreto ministeriale 7 maggio 2019, nei quali sono indicati i requisiti di accesso dei manager qualificati e delle società di consulenza all'elenco dei soggetti abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto dello stesso decreto;

VISTO l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e l'articolo 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, che prevedono la possibilità per le amministrazioni dello Stato di avvalersi, per la gestione di interventi pubblici, di società a capitale interamente pubblico su cui le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato;

VISTO l'articolo 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'articolo 1, comma 16-*quater*, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che qualifica l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo d'Impresa - Invitalia quale società *in house* dello Stato;

VISTO, inoltre, l'articolo 6, comma 3, del più volte citato decreto ministeriale 7 maggio 2019, che specifica che, per la formazione dell'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza, per la presentazione delle domande di ammissione al contributo, per la valutazione e gestione delle stesse, per la comunicazione del loro esito e per la successiva erogazione del voucher, il Ministero dello sviluppo economico si avvale di un apposito sistema informatico, la cui realizzazione e gestione è affidata, sulla base di apposita convenzione, all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo d'Impresa Invitalia, società *in house* dello stesso Ministero, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,



nonché dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e dell'articolo 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

VISTO il decreto direttoriale 29 luglio 2019 recante, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto ministeriale 7 maggio 2019, la disciplina relativa ai termini e alle modalità di presentazione delle domande di iscrizione all'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto delle agevolazioni di cui al medesimo decreto ministeriale;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, comma 2, del decreto direttoriale 29 luglio 2019, con il quale è disposto che il Ministero dello sviluppo economico, in considerazione delle esigenze connesse all'attuazione dello strumento agevolativo di cui al decreto ministeriale 7 maggio 2019, può provvedere all'aggiornamento o alla riapertura ciclica dell'elenco dei manager sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto direttoriale 25 settembre 2019, recante, con riferimento alle risorse stanziato per le annualità 2019 e 2020 dal precitato articolo 1, comma 231, della legge n. 145 del 2018, la disciplina relativa ai termini e alle modalità per la presentazione delle domande di accesso e le procedure di concessione ed erogazione del contributo;

VISTO il decreto direttoriale 6 novembre 2019, con il quale è stato approvato l'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza istituito ai sensi del decreto ministeriale 7 maggio 2019;

VISTO il decreto direttoriale 13 dicembre 2019, con il quale è stata disposta, per effetto dell'esaurimento delle risorse finanziarie stanziato, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, disciplinato dal richiamato decreto direttoriale 25 settembre 2019;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020, che destina allo strumento agevolativo, a integrazione della dotazione finanziaria di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale 25 settembre 2019, ulteriori risorse per l'importo di euro 46.098.050,53, al fine di provvedere alla copertura finanziaria delle istanze pervenute a valere sul decreto direttoriale 25 settembre 2019 ma non finanziate per il richiamato esaurimento della iniziale dotazione;

CONSIDERATO che l'articolo 60, comma 4, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, come modificato dalla legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, ha disposto, al fine di rafforzare il sostegno ai processi di trasformazione tecnologica e digitale delle piccole e medie imprese, l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 231, della legge n. 145 del 2018 per ulteriori 50 milioni di euro per l'anno 2021, portando la disponibilità complessiva riferibile all'annualità 2021 a 75 milioni di euro;



VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'11 novembre 2022, n. 264, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del citato decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, che, al comma 4, dispone che «Le denominazioni "Ministro delle imprese e del made in Italy" e “Ministero delle imprese e del made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro dello sviluppo economico” e “Ministero dello sviluppo economico”»;

VISTO il decreto direttoriale del 13 giugno 2023, con il quale, in considerazione dell'esigenza di procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle domande di agevolazione previste dal decreto 7 maggio 2019 a valere sulla dotazione finanziaria disponibile per l'annualità 2021, sono definiti, secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 1, del medesimo decreto 7 maggio 2019, i termini e le modalità per la presentazione, da parte dei manager qualificati e delle società di consulenza, delle istanze di iscrizione all'elenco del Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale del 13 giugno 2023, che dispone che i manager qualificati e le società di consulenza devono presentare le istanze di iscrizione al suddetto elenco del Ministero delle imprese e del made in Italy esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione “Voucher per consulenza in innovazione” del sito web del Ministero (www.mimit.gov.it), dalle ore 10.00 del 22 giugno 2023 alle ore 17.00 del 5 settembre 2023;

VISTO, altresì, l'articolo 1 del decreto direttoriale del 29 agosto 2023, con il quale il termine per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza è stato prorogato alle ore 17.00 del 5 ottobre 2023;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale del 13 giugno 2023, che stabilisce che, con provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è definito l'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza e che lo stesso è reso consultabile per non più di quaranta (40) giorni attraverso la sezione “Voucher per consulenza in innovazione” del sito web del Ministero (www.mimit.gov.it) esclusivamente ai soggetti che intendono presentare istanza di accesso alle agevolazioni di cui al decreto 7 maggio 2019 a valere sulla dotazione finanziaria disponibile per l'annualità 2021 e che, a tal fine, effettuano l'accesso allo sportello informatizzato che sarà reso disponibile nell'ambito del procedimento agevolativo, secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 4 dello stesso decreto direttoriale 13 giugno 2023;

TENUTO CONTO delle istanze di iscrizione nell'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza pervenute al Ministero delle imprese e del made in Italy secondo le modalità e la tempistica indicate all'articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale 13 giugno 2023, come modificate dall'articolo 1 del decreto direttoriale del 29 agosto 2023,

DECRETA:



Articolo Unico

(Definizione dell'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza)

1. È definito l'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza istituito ai sensi del decreto ministeriale 7 maggio 2019 e formato, secondo quanto disposto all'articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale 13 giugno 2023, sulla base delle istanze correttamente compilate e presentate secondo le modalità indicate dallo stesso decreto.

2. L'elenco di cui al comma 1 è consultabile per non più di quaranta (40) giorni sulla piattaforma raggiungibile dalla sezione "Voucher per consulenza in innovazione" del sito web del Ministero (www.mimit.gov.it) esclusivamente dai soggetti che intendono presentare istanza di agevolazioni e che, a tal fine, effettuano l'accesso alla piattaforma secondo le indicazioni di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto direttoriale 13 giugno 2023.

3. Il Ministero, in considerazione delle esigenze connesse all'attuazione dello strumento agevolativo, può provvedere alla riapertura dei termini di iscrizione all'elenco. Il Ministero si riserva, altresì, di modificare il suddetto elenco provvedendo alla cancellazione dei soggetti ivi iscritti nel caso di esito negativo dei controlli di cui all'articolo 5 del decreto direttoriale 13 giugno 2023.

4. L'elenco di cui al comma 1 è costituito e valido per le sole finalità di sostegno delle imprese, previste dall'articolo 1, comma 228, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dal decreto ministeriale 7 maggio 2019.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Bronzino

Div. IX/ADA

Siglato

Dirigente Divisione X – Alessandra De Angelis